



SCHEMA CONVENZIONE

Servizio di Assistenza archeologica per i lavori di “*Sistemazione idraulica del tratto cittadino del Fosso del Granchio*”.

CUP: H83H19000540001 - CIG: 9844244F20

L'anno 20__ addì __ del mese di _____ dinanzi al Responsabile del Servizio LLPP,
_____, è presente:

il tecnico libero professionista _____ nato a _____ il __/__/____, Cod.
Fisc. _____, residente a _____ () in via
_____, con studio professionale a _____ () in via
_____ - punti di contatto ai quali inviare comunicazioni e-mail:
_____, Pec: _____, iscritto all'Ordine
_____ della Provincia di _____ al n° _____;

Le parti sopra costituite dichiarano, convengono e pattuiscono quanto segue:

Art. 1

Il Comune di Montalto Uffugo, così come disposto con Determinazione del Servizio LL.PP. n. _____ del __/__/2023, conferisce al tecnico _____, che accetta l'incarico professionale per l'Assistenza incarico di assistenza archeologica dei lavori di “*Sistemazione idraulica del tratto cittadino del Fosso del Granchio*”.

CUP: H83H19000540001 - CIG: 9844244F20

Art. 2

Compensi e rimborso spese

Per il richiamato adempimento di cui al presente atto di Convenzione, al professionista sarà corrisposto il compenso determinato dall'offerta dell'affidatario, pari ad € _____ da intendersi onnicomprensivo di onorari e spese, oltre cassa di previdenza ed IVA al 22%, la cui capienza trova copertura finanziaria con il finanziamento di € 999.800,00 concesso con decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2021 a valere sulla linea d'intervento di cui all'articolo 1 co. 139 e ss., Legge 30 dicembre 2018 n. 145, della graduatoria 2021, confluita sul PNRR all'interno della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2, finanziato dall'Unione europea - “*NextGenerationEU*” ed imputato sul Bilancio di Previsione 2022/2024 annualità 2023 al cap. 30041/25;

L'onorario per competenze tecniche sarà liquidato a corpo, successivamente all'emissione della relativa fattura, previo accertamento che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento ed alla redazione della contabilità semplificata di cui all'art. 210 del D.P.R. 207/2010 da parte del direttore dell'esecuzione del servizio. L'importo potrà subire variazioni solo nel caso di eventi non previsti che modificano l'andamento dei lavori tali da richiedere una maggiore presenza e/o impegno del professionista rispetto a quanto preventivato nella tabella sopra riportata, fermo restando il rispetto e

l'accettazione del limite di spesa massima prevista nel quadro economico di progetto pari ad € 2.000,00 comprensivo di oneri previdenziali ed Iva

Ai fini del pagamento del corrispettivo, la Stazione Appaltante acquisirà, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 17 della L.R. 38/2007, il documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario e di eventuali subappaltatori, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla società per detto periodo di sospensione dei termini.

La liquidazione della prestazione professionale avverrà successivamente alla consegna della documentazione scientifica in conformità agli standard stabiliti dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza. Tutti i pagamenti saranno effettuati previa presentazione di regolare fattura da parte del professionista ed acquisizione d'ufficio di regolarità contributiva regolare. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati unicamente tramite bonifico, bancario o postale, per l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010, pena la risoluzione del contratto.

Ad ogni modo i pagamenti saranno effettuati successivamente al trasferimento dei fondi da parte del Ministero all'Ente e nei limiti delle somme dallo stesso trasferite.

Art.3

Responsabilità per infortuni

In caso di infortuni che dovessero accadere, per qualsiasi causa al professionista incaricato od a suoi collaboratori durante l'espletamento dell'incarico, non potrà essere avanzata pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art.4

Modalità di espletamento dell'incarico

La prestazione professionale si riferisce all'assistenza archeologica durante l'esecuzione degli scavi relativi alla realizzazione dei lavori di "*Sistemazione idraulica del tratto cittadino del Fosso del Granchio*". L'attività consiste nell'assistenza archeologica durante gli scavi per la realizzazione delle opere strutturali relative alla sistemazione idraulica di un tratto cittadino di un corso d'acqua denominato "Fosso del Granchio" ricadente nell'area urbana della fraz. Taverna mediante la messa in opera di un canale in calcestruzzo armato e gabbioni in pietrame.

L'incarico viene svolto sotto le direttive generali dell'Ente e la sorveglianza del Responsabile del procedimento, nominato ai sensi del D.Lgs 50/2016, che impartirà le necessarie istruzioni e richiederà, se del caso, la presentazione di disegni, schizzi ed altri elaborati prima della predisposizione del progetto richiesto.

Non saranno riconosciute altre prestazioni al Professionista incaricato se non espressamente concordate preventivamente con il Servizio LL.PP. di questo Ente e non previste nella lettera d'invito.

L'importo è comprensivo di spese, oneri e quant'altro eventualmente necessario l'assolvimento dell'incarico, incluse le spese di studio strettamente connesse. Il Comune di Montalto Uffugo corrisponderà un solo compenso, anche se il Professionista dovesse giovare di interventi di altri tecnici specialistici.

Il lavoro sarà così articolato:

- Presenza di un archeologo durante le operazioni di scavo effettuate per la realizzazione dell'opera: l'archeologo deve controllare e coordinare le operazioni di scavo, fino alla quota utile per la realizzazione delle fondazioni ovvero fino all'esposizione di eventuali superfici/strutture di interesse archeologico (qualora vengano raggiunti strati o strutture

archeologiche chiederà alla direzione lavori di interrompere immediatamente lo scavo per verificarne l'effettiva consistenza);

- Documentazione scientifica (giornale degli scavi, schede US e USM, relazione archeologica, documentazione fotografica, eventuali elenchi dei materiali e/o delle cassette) anche in caso di esito negativo delle indagini archeologiche.

Al fine di esperire le fasi prestazioni come indicato nei punti precedenti, il soggetto incaricato avrà l'onere di eseguire incontri e sopralluoghi con il D.L. ed il Responsabile Unico del Procedimento e/o tecnici da esso designati.

Il soggetto incaricato sarà tenuto al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Le prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico riguardano tutte le operazioni e le verifiche necessarie per l'emissione della documentazione scientifica da trasmettere alla Soprintendenza osservando le norme vigenti in materia di opere pubbliche:

- D. lgs n.50/2016;
- D.P.R. 207/2010 (per la parte non abrogata dal D. Lgs 50/2016);
- D.lgs. n. 42/2004;
- L. 108/2021;
- D. Lgs n. 81/2008;
- Normativa criteri ambientali minimi;
- Normativa in materia di prevenzione contagio da COVID-19.

Sulla documentazione dovrà essere riportato il logo dell'Unione europea e bisognerà indicare la seguente dicitura "*Progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*".

Art. 5 Tempi

In relazione all'art. 4 l'incarico di assistenza archeologica avrà la durata prevista per l'esecuzione dei lavori (138 giorni naturali e consecutivi secondo cronoprogramma di progetto), ma in particolare per l'esecuzione degli scavi (durata inferiore a 17 giorni naturali e consecutivi), oltre ai tempi preliminari e successivi all'inizio e fine lavori necessari per le attività di verifica e controllo dei materiali e prove in sito; la durata potrà variare in funzione dell'andamento dei lavori (sospensione e riprese); una volta ultimati gli scavi (con certificazione del direttore lavori) l'archeologo incaricato deve redigere la documentazione scientifica, corredata di fotografie, in conformità agli standard stabiliti dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza. Tale relazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante ed alla Soprintendenza entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori. Il professionista deve effettuare assistenza archeologica continuativa durante gli scavi allo scopo di verificare eventuali rinvenimenti di stratificazioni di interesse archeologico.

Gli elaborati saranno consegnati in triplice copia ed una in formato digitale.

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'**1 per mille (uno e centesimi zero ogni mille)** dell'importo contrattuale da definirsi in seguito all'offerta dell'operatore economico.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente periodo, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dell'esecuzione del servizio rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione del servizio;
- b) nell'inizio dell'esecuzione del servizio per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;

c) nella tardata ripresa dell'esecuzione del servizio seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione del servizio.

La penale irrogata è disapplicata qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto dall'esecuzione del servizio, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata dal R.U.P..

La penale è applicata all'importo del servizio ancora da eseguire. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del direttore dell'esecuzione del servizio, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di regolare esecuzione.

L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi precedenti non può superare il **20% (venti per cento)** dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 138 del D. Lgs 50/2016 in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 6

Nulla osta – Domicilio-Regolarità Contributiva

Il professionista incaricato, qualora dipendente pubblico, presenterà apposita autorizzazione allo svolgimento dell'attività professionale richiesta, ai sensi della vigente normativa di Legge. La mancata presentazione dell'autorizzazione esonera l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità.

Ai fini dell'incarico il progettista è tenuto ad eleggere domicilio presso l'Ufficio comunale, ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Il professionista all'atto della stipula della presente convenzione attesta il permanere della regolarità contributiva, Inarcassa/Inps.

Art. 7

Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista incaricato con la presentazione della comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato per commessa pubblica assume gli obblighi, di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 N°136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", pubblicata sulla G.U. del 23.08.2010 N°196. Da atto, altresì, che il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, comporta la risoluzione automatica del presente contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13.08.2010 N° 136. A tal fine sono stati autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a

saldo il sig. _____ nato ad _____ (CS) il _____, C.F.: _____ .Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti

saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche: IBAN _____, presso _____, Filiale di _____ (_____).

Art. 8

Verifiche sulle autocertificazioni

Ai sensi del p.to 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed aggiornate alla legge 14 giugno n. 55 delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", la stazione appaltante, prima di stipulare la presente convenzione, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, ha proceduto, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti nonché delle

condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti il presente contratto è sottoposto a risoluzione. Il tal caso si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 9

Inadempimento e risoluzione

In caso di inadempimento alle obbligazioni assunte, il Responsabile del Procedimento intimerà di provvedere, con comunicazione scritta, entro e non oltre il termine perentorio ivi indicato. In difetto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Si considera "persistente inadempienza" il mancato adempimento per due volte consecutive di una stessa direttiva entro il termine fissato.

In caso di persistente inadempienza, oppure di perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare oppure qualora nel corso dell'espletamento dell'incarico emergano delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per la l'amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al soggetto contraente, potrà provvedere alla risoluzione anticipata della presente convenzione.

Art. 10

La presente convenzione viene sottoscritta accettandone integralmente tutte le condizioni in essa stabilite, unitamente alle condizioni riportate nella lettera d'invito alla procedura, ritenendole congrue e conformi alla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Professionista

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
